

*Ordinanza Commissariale 17 ottobre 1957 omologativa di atto di conciliazione relativa a liquidazione di usi civici su terre di proprietà privata (Ditta Tombini Margherita)*

Il Commissario per la liquidazione degli usi civici sedente in Roma:

Visto l'atto di conciliazione stipulato in Roma, nella sede del Commissariato per la liquidazione degli usi civici, in data 29 maggio 1957 tra l'Università agraria di Tarquinia, in persona del suo Presidente e la signora Tombini Margherita in Marinelli;

Ritenuto che con detto atto vengono affrancate dall'uso civico di pascolo, terre di proprietà della signora Tombini Margherita in Marinelli, sito in agro di Tarquinia, della superficie complessiva di ettari 16.10.70, del valore di L. 6.442.800;

Ritenuto che dal progetto generale di liquidazione, redatto nel 1932 dal perito d'ufficio agr. Sante Castellani, risulta che il comprensorio di cui sopra è gravato dal solo uso civico di pascolo e che l'azione diretta ad ottenere il riconoscimento del diritto di legnatico (esistito in passato e non più in esercizio, deve ritenersi estinta, per non essere stato, tale diritto, denunziato entro il termine stabilito dall'art. 3 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Ritenuto che l'affrancazione avviene mediante la cessione in proprietà alla Università agraria di Tarquinia di una porzione delle terre gravate, della estensione di ettari 2.68.45, del valore di L. 1.073.800, corrispondente ad un sesto del valore dell'intero comprensorio;

Che il compenso di liquidazione, in relazione agli accertamenti istruttori e tecnici, eseguiti a cura di questo Commissariato ed a norma delle vigenti disposizioni di legge, appaiono congrue;

Che tutte le altre clausole della conciliazione appaiono pure eque e conformi a legge;

Vista la relazione peritale redatta con esatti criteri di stima dagli agronomi Sante Castellani e Ricci Astorre, in data 20 gennaio 1957, depositata ed asseverata con giuramento nella Segreteria del Commissariato il 4 febbraio dello stesso anno;

Vista la planimetria ad essa relazione allegata;

Vista la deliberazione n. 572 del 7 giugno 1957, adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Università agraria di Tarquinia, regolarmente pubblicata nell'Atto pretorio il 9 giugno 1957, con la quale è stato approvato l'atto di conciliazione di cui sopra;

Visto l'art. 29 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

**DECRETA**

E' omologato, ai patti e condizioni in esso stabiliti, l'atto di conciliazione del 29 maggio 1957, sopra ricordato.

In conseguenza dell'intero comprensorio gravato, attualmente di proprietà della signora Tombini Margherita in Marinelli, distinto nel vecchio catasto pontificio in contrada Forca di Palma, alla sezione XIX con i mappali 56/A-A, 56/A-B, 23/A, 56/1-C-C, 56/1-C-E parte, corrispondente al nuovo vigente catasto di Tarquinia al foglio 23 con la particella 5, della superficie complessiva di ettari 16.10.70, del valore di L. 6.442.800, viene distaccata e ceduta in proprietà all'Università agraria di Tarquinia, in compenso della liquidazione dell'uso civico di pascolo, una quota di terra censita al nuovo catasto di Tarquinia al foglio 23 con la particella 5/5, della superficie di ettari 2.68.45, del valore di L. 1.073.800, confinante con porzione distaccata a favore dell'Università agraria da Tombini Giuseppe, fosso delle Guinze o Gesso, proprietà Tombini Adolfo e residua proprietà dell'affrancante.

Per quanto riguarda la strada di accesso alla zona distaccata, l'Università agraria potrà usufruire delle strade interne alla proprietà dei fratelli Tombini create in occasione della loro divisione.

Per effetto della cessione all'Università agraria di Tarquinia della quota di ettari 2.68.45, restano affrancate e libere dal predetto uso civico di pascolo e da ogni e qualsiasi uso civico, comunque preteso, denunziato o no dai cittadini di Tarquinia e dai suoi legali rappresentanti, le residue terre di proprietà della signora Tombini Margherita in Marinelli, censite al catasto vigente di

Tarquinia al foglio 23 con la particella 5/A, della superficie di ettari 13.42.25, del valore di L. 5.369.000, confinante con proprietà di Tombini Giuseppe, Tombini Bernardo, Tombini Adolfo e porzione assegnata alla Università agraria di Tarquinia.

La signora Tombini Margherita pagherà alla Università agraria di Tarquinia la somma di L. 165.000 a titolo di frutti non percepiti dallo stesso Ente agrario dal 10 gennaio 1954 al 29 maggio 1957.

### *RIEPILOGO*

Superficie complessiva delle terre sulle quali si è operata la liquidazione: ettari 16.10.70, del valore di L. 6.442.800.

Superficie delle terre cedute in compenso dell'affrancazione: ettari 2.68.4, del valore di L. 1.073.800.

Frutti non percepiti dalla Università agraria: L. 165.000.

Superficie delle terre rimaste libere alla proprietaria: ettari 13.42.25, del valore di L. 5.369.000.

Salva la superiore approvazione.

Roma, 17 ottobre 1957

*Il Commissario aggiunto:* **L. ALBANESE**

**Il Segretario: M. CORSI**

*Il soprascritto provvedimento è stato approvato con decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del 12 febbraio 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1958 al registro n. 4, foglio n. 68. Registrata a Roma il 19 aprile 1958 al n. 8801, vol. 26, Atti giudiziari.*